



La Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia

**La Convenzione Onu sui diritti delle persone
con disabilità**

Recepimento e pratica in Lombardia





Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità



Preambolo, 50 articoli e
1 protocollo facoltativo
per

**promuovere, proteggere,
e garantire il pieno ed
eguale godimento di tutti i
diritti umani
e di tutte le libertà
fondamentali da parte delle
persone con disabilità,
e promuovere il rispetto per
la loro intrinseca dignità**

(art. 1)

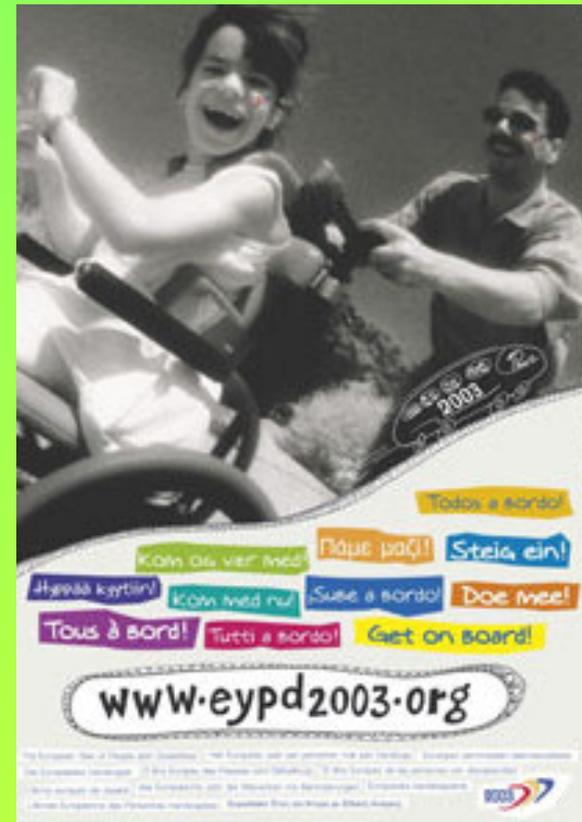




Bambini fino in fondo

Disabilità

“...concetto in evoluzione (...) la
disabilità è il risultato dell’interazione
tra persone con menomazioni e barriere
comportamentali ed ambientali, che
impediscono la loro piena ed effettiva
partecipazione alla società su base di
eguaglianza con gli altri”
(preambolo – punto e)





Bambini fino in fondo

I principi



- (a) Il rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale – compresa la libertà di compiere le proprie scelte – e l'indipendenza delle persone;*
- (b) La non-discriminazione;*
- (c) La piena ed effettiva partecipazione e inclusione all'interno della società;*
- (d) Il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa;*
- (e) La parità di opportunità;*
- (f) L'accessibilità;*
- (g) La parità tra uomini e donne;*
- (h) Il rispetto per lo sviluppo delle capacità dei minori con disabilità e il rispetto per il diritto dei minori con disabilità a preservare la propria identità.*

(art. 3)



Bambini fino in fondo



Preambolo - punti q e r

Articolo 3 – Principi generali

Articolo 4 – Obblighi generali

Articolo 6 – Donne con disabilità

Articolo 7 – Minori con disabilità

Articolo 8 – Accrescimento della consapevolezza

Articolo 16 – Diritto di non essere sottoposto a sfruttamento, violenza e maltrattamenti

Articolo 18 – Libertà di movimento e di cittadinanza

Articolo 23 – Rispetto del domicilio e della famiglia

Articolo 24 – Educazione

Articolo 25 – Salute

Articolo 28 – Adeguate livelli di vita e protezione sociale

Articolo 30 – Partecipazione alla vita culturale e ricreativa, agli svaghi ed allo sport

Bambini fino in fondo



Discriminazione fondata sulla disabilità

“ogni forma di distinzione, esclusione o restrizione sulla base della disabilità che abbia lo scopo o l’effetto di compromettere o annullare il godimento, allo stesso livello degli altri, di tutti i diritti umani e le libertà fondamentali nel settore politico, economico, sociale, culturale, civile e in ogni altro ambito”

(art. 2)



Ogni trattamento differenziato senza giustificazione è una discriminazione. Ogni discriminazione è una violazione dei diritti umani. Rispettare, difendere e promuovere i diritti umani è compito di tutti e di ciascuno



Bambini fino in fondo



Accomodamento Ragionevole

(...) per “accomodamento ragionevole” si intendono le modifiche e gli adattamenti necessari ed appropriati che non impongano un onere sproporzionato o eccessivo adottati, ove ne sia necessità in casi particolari, per garantire alle persone con disabilità il godimento e l’esercizio, su base di uguaglianza con gli altri, di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali;

(Art. 2 Convenzione ONU...)

Bambini fino in fondo



Lombardia

Un buon posto per i
bambini con disabilità



Presenza di buoni servizi riabilitativi
Efficiente servizio sanitario
Scuole inclusive e competenti



Atteggiamento (generalmente) positivo verso i bambini
con disabilità

Discreta partecipazione in attività ricreative e sportive
Interventi di sostegno alle famiglie





Bambini fino in fondo



I servizi e le opportunità attive in Lombardia hanno migliorato sensibilmente negli anni la qualità della vita dei bambini con disabilità e delle loro famiglie che continuano comunque a

Vivere situazioni di isolamento e disorientamento

Essere progressivamente impoverite

Subire continue discriminazioni





Sono discriminato
quando.... le parole
dei genitori

Bambini fino in fondo

Non posso dire e fare come gli altri

Non mi considerano

Tutti mi guardano

Di me, non gliene frega niente a nessuno

Non posso partecipare

Sono isolato

Sono oggetto di valutazione di ogni tipo

C'è solo un posto per me

Quello che faccio è deciso da altri

Sono sempre al centro di attenzioni educative

Non riconoscono la mia menomazione

Tutto dipende da quante ore di sostegno ho o non ho





Bambini fino in fondo

(Alcuni) punti critici – i dati



Non sappiamo di chi, cosa stiamo parlando

Mancano i dati ... o anche solo la loro
aggregazione ed elaborazione



(Alcuni) punti critici
la presa in carico

Bambini fino in fondo



La prima comunicazione... dipende troppo da...

Chi e quando riconosce la disabilità?

Chi può / deve orientare i genitori verso i servizi specialistici?

La presa in carico - più o meno precoce – riguarda solo la
menomazione

**Manca il “luogo” alla presa in carico del bambino e della sua
famiglia**



Bambini fino in fondo

(Alcuni) punti critici – la scuola

Le scuole non hanno più accesso
alle risorse economiche e
culturali necessarie per
garantire a tutti progetti di
inclusione scolastica adeguati

Il ritorno delle scuole speciali in
Lombardia





Bambini fino in fondo

(Alcuni) punti critici – e dopo la scuola?

Le opportunità di inclusione nelle attività extra scolastiche sono limitate e legate alla “buona volontà” degli operatori

Benevolenza, disponibilità sono

- più o meno - diffuse...

...e gli amici?





Bambini fino in fondo

(Alcuni) punti critici - Le porte che si chiudono

Nel passaggio dall'infanzia all'adolescenza le possibilità di inclusione tendono progressivamente a chiudersi

a scuola – nelle attività extra scolastiche – in riabilitazione – nelle relazioni

mentre si “aprono” solo le porte dei servizi socio assistenziali e socio sanitari



(Alcuni) punti critici
Il futuro

Cosa farò da grande?

Il presente dei bambini e ragazzi con disabilità
non sembra preparare ad un futuro
desiderabile...

Bambini fino in fondo





Bambini fino in fondo



(Alcuni) punti critici
conclusione

Anche verso i bambini con disabilità (come per gli adulti) la comunità e il sistema dei servizi in Lombardia è molto preoccupato di cosa si fa (prestazioni) ma non si interroga sul senso degli interventi e sulla loro efficacia sociale.



La Lombardia per la sua tradizione di interventi in campo sociale, per la ricchezza del territorio e delle opportunità presenti per le persone con disabilità è una delle regioni che più si presta a sperimentare il cambiamento di approccio alla disabilità proposto dalle Convenzioni ONU.

Definire chi – come - con quali strumenti effettuare l'azione di monitoraggio sul rispetto dei diritti umani dei bambini e ragazzi con disabilità?

Definire i Livelli essenziali delle prestazioni regionali